



Regione  
PIEMONTE



Provincia di  
CUNEO

# COMUNE DI BRA



## P.I.S.L.

### PROGRAMMA INTEGRATO di SVILUPPO LOCALE " SVILUPPO ECCENTRICO "

#### I progettisti:

Prof. Arch. Carlo Alberto Barbieri  
Arch. G. Carità  
Arch. B. Gandino  
Arch. E. Matassi  
Ing. V. Peisino  
Studio Mellano Associati

#### Il Sindaco:

Dott. C. Scimone

#### Il Segretario generale e Responsabile del procedimento:

Dott. F. Proietti

Titolo dell'elaborato:

# SINTESI DEL PROGRAMMA

n° dell'elaborato:

# III

Contenuto:  
INDICE GENERALE DEL PROGRAMMA INTEGRATO  
SINTESI IN ITALIANO  
SINTESI IN INGLESE

Scala:

---

Data:

## Indice della Sintesi del Programma

<b>ELENCO DEGLI ELABORATI DEL PISL</b>	<b>3</b>
<b><u>I Relazione descrittiva</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>II Studi di fattibilità</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>III Sintesi del Programma</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>Allegato I.1.6 – Tavole di inquadramento</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b><u>Allegato I.2.2 – Elaborati grafici</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b>SINTESI DEL PROGRAMMA</b>	<b>5</b>
<b><u>Obiettivi</u></b>	<b><u>5</u></b>
<b><u>Contenuto</u></b>	<b><u>7</u></b>
1. Trasferimento Itis ( Intervento n. 10.1.1.1)	8
2. Completamento Palasport ( Intervento n. 10.1.1.2)	8
3. Copertura della ferrovia e parcheggi a raso (Intervento n. 10.1.2.2.1)	9
4. Nuovo Centro espositivo e parcheggio (Intervento n. 10.1.2.2.2)	9
5. Osteria “Garibaldi” (Intervento n. 10.2.2.1)	10
6. Riqualficazione del centro storico – Pedonalizzazione di via Vittorio Emanuele II (Intervento n. 10.3.1.1)	10
7. Centro studi vittoriani - Chiesa Santa Chiara (Intervento n. 10.3.1.3)	11
8. Museo paramenti sacri Chiesa Sant’Andrea (Intervento n. 10.3.1.3)	11
9. Polo culturale (Intervento n. 10.3.1.4)	11
<b><u>ANALISI SVOLTE</u></b>	<b><u>13</u></b>
Punti di forza e opportunità	13
Punti di debolezza	15
Approfondimenti di carattere generale	15
Approfondimenti di carattere puntuale	16
<b><u>Ipotesi di finanziamento:</u></b>	<b><u>16</u></b>
<b>SYNTHESIS OF THE PROGRAM</b>	<b>17</b>
<b><u>Targets</u></b>	<b><u>17</u></b>
<b><u>Contents</u></b>	<b><u>19</u></b>
1. Moving the high technical school “E.Guala” (Intervent n.10.1.1.1)	20

2. Ending of Palasport ( Intervent n. 10.1.1.2)	20
3. Railway covering and levelled parkings (intervention n. 10.1.2.2.1)	20
4. Exhibition centre and parking (Intervention n. 10.1.2.2.2)	21
5. Osteria “Garibaldi” (Intervention n. 10.2.2.1)	22
6. Retraining of the historical centre – Pedestrianization of via Vittorio Emanuele II (Intervention n. 10.3.1.1)	22
7. 3.1.2 Centro studi vittoriani – Church of Santa Chiara (Intervention n. 10.3.1.3)	22
8. Museum of Sacred Garments in the Church of Sant’Andrea (Intervention n. 10.3.1.3)	23
9. Cultural Area (Intervention n. 10.3.1.4)	23

<b>Analysis</b>	<b>23</b>
-----------------	-----------

---

Points of force and opportunities	23
Points of weakness	25
General Details	26
Detailed elaboration	26
Financing hypotesis	26

---

## ELENCO DEGLI ELABORATI DEL PISL

---

**CHIAVE DI LETTURA:** Il presente indice degli elaborati è desunto dalle Linee Guida indicate dalla Regione Piemonte per la redazione del PISL. La documentazione cartacea, consegnata in quadruplica copia, consta di 3 quaderni, 1 allegato degli Elaborati grafici e 5 Tavole:

I) la relazione descrittiva contenente al suo interno il Piano di Fattibilità ( con Relazione Finanziaria, Relazione di Compatibilità ambientale e Schede d'intervento, cui sono allegati:

Allegato I.2.2. – Elaborati grafici

Allegato I.1.6 – Tavole di inquadramento

II) la raccolta dei 4 studi di fattibilità

III) la sintesi del Programma

### **I Relazione descrittiva**

#### **I.1 Introduzione**

Allegato I.1.6 - Tavole di inquadramento

#### **I.2 Piano di fattibilità del Programma**

I.2.1 Relazione di fattibilità

Allegato I.2.2 - Elaborati grafici

I.2.3 Relazione finanziaria

I.2.4 Schede di intervento

I.2.5 Ipotesi di finanziamento

### **II Studi di fattibilità'**

II.1 Intervento 10.1.1.1 Trasferimento ITIS

II.2 Intervento 10.1.1.2 Completamento Palasport

II.3 Intervento 10.1.2.1 Copertura ferrovia e parcheggio

II.4 Intervento 10.1.2.2 Area espositiva e parcheggio sotterraneo

### **III Sintesi del Programma**

III.1 Sintesi in italiano

III.2 Sintesi in inglese

## **ALLEGATO I.1.6 – Tavole di inquadramento**

Tav.1 “Inquadramento territoriale e sistema dell’accessibilità urbana”

Tav.2 “Fotografia aerea con individuazione del centro storico e delle aree di intervento”

Tav.3 “Individuazione delle aree di intervento e dei poli di interesse”

Tav.4 “Individuazione delle aree e dei tipi di intervento

Tav.5 “Analisi di compatibilità ambientale e componente ecologica del paesaggio”

## **ALLEGATO I.2.2 – Elaborati grafici**

Allegato I.2.2 – A “Cartografia e planimetria degli interventi”

Allegato I.2.2 – B “Estratti di PRG e NTA”

Allegato I.2.2 – C “Elenchi catastali”

Allegato I.2.2 – D “Documentazione fotografica”

Allegato I.2.2 – E “Esplorazioni preprogettuali”

---

## SINTESI DEL PROGRAMMA

---

### OBIETTIVI

Il Programma Integrato di Sviluppo Locale (PISL) della Città di Bra è denominato “**Sviluppo Eccentrico**”, titolo che ne qualifica gli obiettivi, tesi a ristabilire un equilibrio urbanistico tra centro storico e città moderna in rapporto alla numerosità e qualità dei servizi offerti. Ciò al fine di:

1. incrementare nella città moderna, più popolosa, i servizi della quotidianità che richiedono spazi ampi e maggiore accessibilità. Ciò che permette anche di:
  2. migliorare l'efficacia e l'efficienza di strutture e infrastrutture a servizio di un ampio bacino d'utenza intercomunale che ha in Bra il proprio polo territoriale di riferimento;
  3. curare le condizioni ambientali e incrementare la qualità fruitiva delle aree di interesse del centro storico, da tutti riconosciuto come luogo elettivo per il richiamo turistico e la specializzazione commerciale: vetrina delle produzioni locali di eccellenza, sede dei principali eventi e spazio di rappresentazione della città al mondo dei visitatori.

Il PISL individua perciò un **insieme di interventi** tesi a:

1. qualificare le aree periferiche rendendole idonee ad ospitare poli funzionali specializzati:
  - nuovo polo scolastico (decentramento della vecchia sede ITIS ubicata in centro storico) in strutture flessibili ed espandibili nel tempo;
  - completamento dell'area attrezzata del Palasport di viale Costituzione;
  - trasformazione del Centro Arpino in polo culturale (Festival del cortometraggio, Fiera del libro per ragazzi, Museo del giocattolo, Archivio storico).
2. arricchire il centro storico di opportunità di conoscenza e di strutture di relazione e comunicazione a vantaggio dell'immagine turistica della città:
  - nuovo itinerario museale (dai 'Percorsi Vittoniani' ai 'Paramenti sacri')
  - allestimento degli spazi per l'apertura di una nuova Locanda tipica (a integrazione della ristorazione di eccellenza già presente)

- nuovo centro espositivo (a integrazione e a servizio degli eventi di richiamo internazionale già organizzati e di quelli ulteriormente attivabili).
- 3. ottimizzare il binomio accessibilità/ambiente mediante opere anticipatrici del piano particolareggiato dei trasporti per il centro storico:
  - sistemazione di tratto centrale di via Vittorio Emanuele II;
  - opere di arredo urbano per la mitigazione del traffico nelle vie storiche comprese tra corso Garibaldi e via Vittorio Emanuele II;
  - nuovo parcheggio di interscambio auto-pedone sulla trincea della ferrovia Alba-Bra lungo la linea di margine tra centro storico e città;
  - riordino del parcheggio di attestamento di piazza Spreitenbach (1° fase)

**Le azioni materiali e immateriali previste dal PISL** in rapporto agli interventi sopra sinteticamente riassunti:

- hanno carattere sinergico e sistemico nel centro storico in quanto finalizzati all’offerta turistica e collocati lungo la linea di crinale (via Barbacana) che dalla Chiesa di Santa Chiara (Vittone) conduce alla parrocchiale di Sant’Andrea (Paramenti sacri) e da questa ai giardini del Belvedere (Centro espositivo) attraverso corso Garibaldi (nuova locanda) dal quale si diramano le vie storiche abbellite fino a via Vittorio Emanuele II.
- hanno effetto areale nel caso del polo scolastico (ITIS), di quello sportivo (Palasport) e di quello culturale (Biblioteca) poichè ubicati in differenti quartieri della città moderna, quali elementi di presidio di nuove centralità urbane.
- hanno carattere sistemico gli interventi infrastrutturali che incidono sul decongestionamento del traffico sia in termini areali (centro storico) che assiali (viabilità di scorrimento urbano est/ovest). Essi inoltre, prevedendo il riordino (piazza Spreitenbach) e la delocalizzazione dei parcheggi (ferrovia) hanno effetto sinergico sul contenimento delle emissioni inquinanti.

## CONTENUTO

Il Programma di sviluppo locale prevede la realizzazione di 9 interventi, così suddivisibili:

### **1. Investimenti pubblici**

#### 1.1 Opere pubbliche

*1.1.1 Trasferimento ITIS “E. Guala”*

*1.1.2 Completamento Palasport*

#### 1.2 Interventi di partenariato pubblico-privato

##### 1.2.2 Realizzazione pubblico-privata e gestione privata

*1.2.2.1 Copertura della ferrovia e parcheggi a raso*

*1.2.2.2 Nuovo Centro espositivo e parcheggio*

### **2. Investimenti privati**

#### 2.2 Attività economiche

*2.2.1 Osteria “Garibaldi”*

### **3. Azioni immateriali**

#### 3.1 Azioni pubbliche

*3.1.1. Pedonalizzazione e riordino arredo urbano e aree di sosta*

*3.1.2 Centro studi vittoriani chiesa Santa chiara*

*3.1.3 Museo paramenti sacri Chiesa Sant’Andrea*

*3.1.4 Polo culturale*

In particolare, gli interventi proposti nel presente Programma sono stati descritti e analizzati nelle specifiche “Schede di intervento” al capitolo I.2.4 del documento “I.Relazione Descrittiva” e, per quanto riguarda 4 di essi, nella relazione “ Il Studi di Fattibilità”.



Di seguito sono riportati sinteticamente i contenuti per ogni singolo intervento.

### **1. Trasferimento Itis ( Intervento n. 10.1.1.1)**

L'intervento si propone di rilocalizzare l'attività didattica dell'Istituto Superiore ITIS, attualmente svolta in un edificio nel centro storico, in un nuovo plesso scolastico da realizzarsi in una zona semi-periferica dell'edificato di Bra, denominata “L'Esedra”; su cui il PRG vigente già individua un' “area per le attrezzature destinate all'istruzione superiore all'obbligo” (Fa), in accordo con la programmazione dell'Ente competente (Provincia di Cuneo).

Considerando che l'istituto svolge attività didattica per studenti provenienti da vari Comuni del territorio, l'intervento soddisferebbe l'obiettivo di decongestionare il centro cittadino, di garantire una facile raggiungibilità dalla tangenziale, di consentire l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico e di usufruire delle strutture sportive adiacenti.

Il modello scolastico proposto per l'intervento in oggetto si adegua ad un'ipotesi di realizzazione per fasi, che aderisca alla disponibilità di finanziamenti pubblici e alla programmazione della Provincia.

Le opere previste per la prima fase, oggetto di PISL, garantiscono il trasferimento dell'attuale attività scolastica e dunque la realizzazione di strutture dimensionate per tre sezioni didattiche.

Gli schemi d'impianto e distributivi e le configurazioni dell'edificio per fasi descritti nello Studio di fattibilità o riportati negli allegati grafici hanno mera finalità di indirizzo e di dimostrazione della fattibilità dell'intervento (*Vedere Allegato I.2.2. - E: “elaborati grafici – esplorazioni preprogettuali”*)

### **2. Completamento Palasport ( Intervento n. 10.1.1.2)**

L'obiettivo dell'intervento è il completamento del Centro Polisportivo comunale, ubicato nei pressi del Parco Atleti Azzurri d'Italia, che ospita manifestazioni sportive di carattere nazionale e atleti internazionali. L'intervento di completamento della struttura, che comprende spazi coperti e scoperti per attività sportive di vario genere e tutti i servizi accessori, prevede la realizzazione di un campo polivalente e di campi da tennis specificatamente mirati alla fruizione da parte dei disabili. Ciò costituirebbe un valore aggiunto per l'intero territorio che non dispone di siffatte strutture, migliorando le relazioni sociali e rendendo maggiormente fruibili ed utilizzate gli impianti già realizzati.

L'ipotesi progettuale prevede il mantenimento delle strutture esistenti, l'integrazione con spogliatoi e servizi per il pubblico e la realizzazione di 3 nuovi campi da tennis, un campo polivalente scoperto, 2 gradinate che costituiranno le tribune per il pubblico, spogliatoi, infermeria e nuovi servizi igienici (*Vedere Allegato I.2.2 - E “elaborati grafici – esplorazioni preprogettuali”*).

### **3. Copertura della ferrovia e parcheggi a raso (Intervento n. 10.1.2.2.1)**

L'obiettivo dell'intervento è quello di ricucire la spaccatura provocata nel tessuto urbano di Bra dalla trincea ferroviaria che corre lungo via Vittorio Veneto, strada di scorrimento veloce alla periferia del centro storico, con la realizzazione di una piattaforma a raso di collegamento tra i due versanti.

L'intervento si articola in fasi realizzative: la prima fase, oggetto di studio, prevede la realizzazione della copertura ferroviaria di un tratto di trincea e la relativa sistemazione superficiale, che riguarda:

- la realizzazione di un parcheggio (circa 94 posti auto) al servizio del centro storico e dei principali servizi pubblici e commerciali e, nell'ambito del PISL, a servizio del nuovo centro espositivo (cfr. Intervento 10.1.2.2.2);

- il riordino di via Vittorio Veneto con il miglioramento dei nodi delle rotonde esistenti e della viabilità pedonale, e la formazione di una nuova rotonda;

- la creazione di un nuovo corridoio ambientale attraverso un adeguato progetto del verde.

La struttura della copertura usufruisce del muro controterra sul lato di via Vittorio Veneto in parte già realizzato e in parte da realizzarsi preliminarmente.

### **4. Nuovo Centro espositivo e parcheggio (Intervento n. 10.1.2.2.2)**

All'interno del tessuto urbano della città di Bra è già presente un ampio padiglione, il Mercato coperto, attualmente utilizzato in occasione di manifestazioni ma che, in ragione della differente sua destinazione originaria, non si presta ad ospitare rassegne ed eventi di richiamo internazionale. L'intervento prevede pertanto la realizzazione di una moderna struttura espositiva affiancandola a quella del parcheggio esistente e ad un eventuale parcheggio interrato da realizzarsi in una seconda fase progettuale.

In settimana la struttura esistente è attualmente sede di un piccolo mercato ortofrutticolo. La realizzazione del centro eventi comporta la demolizione di tale struttura priva di significativo valore storico o architettonico, e il trasferimento del piccolo mercato ortofrutticolo in un'altra sede già individuata dal Comune.

Le esplorazioni progettuali illustrano una soluzione che prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato che mantenga la capienza di quello attuale (circa 2000 mq) ma che sia maggiormente articolato e flessibile: l'ipotesi è quella di un'architettura modellata sulla morfologia del terreno e delle curve di livello, in grado di relazionarsi con il giardino pubblico collinare e di unire in un unico spazio le due piazze attualmente separate, mediante un'attenta opera di arredo urbano e rinaturalizzazione.

Tra le funzioni previste si conferma uno spazio espositivo al coperto di circa 2.000 mq a cui si dovrà aggiungere uno spazio comunicativo realizzato da una o due sale convegni e relativi spazi accessori. (*Vedere Allegato I.2.2. - E: “elaborati grafici – esplorazioni preprogettuali”*)

### **5. Osteria “Garibaldi” (Intervento n. 10.2.2.1)**

L'intervento consiste nell'attivazione di una struttura di ristorazione di qualità nei locali di proprietà comunale dell'antica ala mercatale di Corso Garibaldi. I locali sono attualmente adibiti a sale espositive per mostre temporanee. Con il cambiamento di destinazione si permette un ritorno di questi spazi alla loro originaria funzione di osteria.

L'esercizio contribuirà alla qualificazione del tessuto commerciale-turistico-ricettivo del centro storico di Bra, valorizzato negli anni attraverso numerose azioni di marketing territoriale che hanno utilizzato la risorsa enogastronomica quale elemento centrale di attrattività.

### **6. Riqualificazione del centro storico – Pedonalizzazione di via Vittorio Emanuele II (Intervento n. 10.3.1.1)**

Le strade del centro di Bra costituiscono la via più breve per l'attraversamento della città e subiscono quotidianamente un intenso flusso veicolare.

L'intervento consiste nella semi-pedonalizzazione di un ampio tratto di via Vittorio Emanuele II, coordinata con la qualificazione turistico-commerciale dell'area.

Si rendono necessari provvedimenti per la limitazione dei flussi e delle velocità in modo da ridurre drasticamente i picchi di traffico; la scelta di base è quella di non chiudere completamente il centro all'accesso veicolare, ma regolamentarlo scoraggiando l'uso sistematico dell'auto attraverso accorgimenti tecnici riguardanti l'elevazione della pavimentazione e la collocazione di elementi di arredo.

La realizzazione dell'intervento si comporrà pertanto di due azioni:

1. arredo e segnaletica su tutto il tratto inserito nel Pisl (da via Audisio a via Rambaudi) per 275 metri di sviluppo;
2. ripavimentazione a raso del tratto centrale (da via Mendicità a via Rambaudi) per 175 metri di sviluppo e una superficie di circa 1.250 metri quadrati.

### **7. Centro studi vittoriani - Chiesa Santa Chiara (Intervento n. 10.3.1.3)**

L'obiettivo cui il PISL tende è l'allestimento, nella manica conventuale retrostante la Chiesa di Santa Chiara, di un centro di documentazione sull'opera vittoniana, di cui Bra custodisce un'importante testimonianza, creando una struttura da inserire nell'ambito dell'asse del sistema museale cittadino (musei di storia naturale "Craveri", di archeologia ed arte "Palazzo Traversa", dei paramenti sacri nella parrocchia di Sant'Andrea (previsto all'intervento 10.3.1.3) , ecc...) e nell'ambito più ampio di un "circuito vittoniano" intercomunale, che valorizzi l'enorme patrimonio artistico e trasformi lo stesso in un "prodotto culturale e turistico" di indubbio interesse.

La collocazione dell'intervento è stata formulata sulla base degli accordi tra Comune e l'Ordine dei Frati Minori Cappuccini che porterà all'acquisizione in proprietà da parte del Comune di Bra della Chiesa di S. Chiara.

### **8. Museo paramenti sacri Chiesa Sant'Andrea (Intervento n. 10.3.1.3)**

L'intervento si inserisce nell'azione di riqualificazione del centro storico attraverso l'istituzione di un percorso turistico-culturale di impronta museale nella parte alta del centro storico cittadino, che troverebbe un ulteriore elemento di qualificazione all'interno della chiesa di Sant'Andrea, con la realizzazione di una collezione di paramenti e arredi sacri ed oggetti liturgici che andrebbe ad affiancarsi ed integrarsi con le strutture museali esistenti.

Al contempo si implementerebbero le opportunità di intercettazione del flusso di turismo religioso che giunge in città per la visita dell'area del Santuario della Madonna dei Fiori e della casa natale di San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

L'intervento consiste nell'individuazione e nella predisposizione di uno spazio espositivo presso i locali annessi alla Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

### **9. Polo culturale (Intervento n. 10.3.1.4)**

Il Centro polifunzionale culturale "Giovanni Arpino" è un complesso posto in posizione limitare rispetto al centro storico, con adeguate dotazioni di parcheggio, che ospita una biblioteca, una biblioteca per ragazzi, una sala conferenze, una sala mostre, una mediateca, un auditorium.

L'intervento consiste nel trasferimento dell'archivio storico (attualmente ospitato all'interno del Palazzo comunale ma in locali non agevoli per la consultazione) in luogo dell'attuale biblioteca e il trasferimento della biblioteca in luogo dell'attuale spazio adibito a sala conferenze del piano inferiore dell'edificio.

L'Archivio storico costituisce una delle più preziose risorse per lo studio dell'evoluzione della situazione storica-economico-sociale della città; una nuova

e funzionale sede, a fianco dell'esistente sala che la Biblioteca civica presso il Centro Arpino dedica alla storia locale, diverrebbe importante punto di raccolta per le informazioni sul territorio, con una polarizzazione di servizi documentali utili in fase di studio.

Secondo obiettivo è la collocazione di una collezione privata di giocattoli che diventerebbe il nuovo Museo del Giocattolo, la cui visita può abbinarsi al passaggio presso la Sala ragazzi della Biblioteca.

## ANALISI SVOLTE

Gli interventi e le azioni cui il Programma si rivolge sono stati proposti e sviluppati a seguito di una raccolta di dati sulla situazione ambientale, territoriale, economica, sociale e turistica della Città di Bra e del suo territorio e di una conseguente analisi rispetto alle sue caratteristiche ed esigenze.

### Punti di forza e opportunità

1. *Centralità della Città di Bra* rispetto al bacino territoriale di riferimento, quale sede di una diversificata serie di servizi per il proprio bacino territoriale

2. *Solidità del tessuto economico*, caratterizzato da una positiva compresenza di diversificate linee di attività, da forte legame tra vocazioni originarie e rinnovata imprenditorialità, e da una specializzazione produttiva agricola che si intreccia sui processi di sviluppo fondati sulla valorizzazione delle risorse locali e sulle cosiddetta “economia del gusto”: significativa per la Città di Bra è l'identità di centro commerciale di rilievo, specie in riferimento alla vendita di prodotti tipici delle aree limitrofe che rappresentano altresì ragione della capacità attrattiva dal punto di vista turistico.

3. *Sinergia tra amministrazione pubblica e tessuto socio-economico*: numerose sono le iniziative frutto di una forte sinergia tra amministrazione pubblica, mondo economico e tessuto sociale, anche in relazione al programma di sviluppo.

4. *Capacità di investimento in azioni di marketing territoriale*, anche a livello internazionale. Oltre alla manifestazione “Cheese – le forme del latte”, organizzata dal movimento “Slow Food Arcigola” che ha sede in Bra, si possono citare Dedalus, rassegna legata al mondo del design industriale, e il Festival internazionale cinematografico “Corto in Bra”, riservato al cortometraggio quale forma di espressione originale.

5. *Ricchezza del tessuto storico-artistico* legata ad una dotazione monumentale di stampo barocco, fiorita tra la fine del settecento e gli inizi dell'ottocento. Di particolare rilievo sono le opere dell'architetto Bernardo Vittone, rappresentate dal Palazzo Municipale (1730) e dalla Chiesa di S. Chiara (1742); e la Chiesa di S. Andrea, il cui progetto è attribuito al Bernini. Ulteriore esempio di barocco è dato dalla Chiesa della SS. Trinità, sede della Confraternita dei Battuti Bianchi.

6. *Recente potenziamento dei servizi di trasporto collettivo*, con l'estensione delle linee di trasporto in grado di servire più Comuni. Il nuovo sistema dei si completerà con la realizzazione di una nuova struttura, il movicentro (già in fase di progettazione), che permetterà l'interscambio, vicino alla stazione ferroviaria, tra mezzi privati, autobus delle linee urbane ed extraurbane ed il trasporto su rotaia.

*7. La formazione del nuovo Piano Regolatore di Bra*, la cui progettazione è stata avviata nel corso del 2004 con l'obiettivo di dotarsi di uno strumento più efficace ed aggiornato rispetto al PRG vigente, ma anche di poter costruire un nuovo progetto per il presente e futuro del sistema locale di Bra. All'inizio del 2006 è stata altresì avviata dall'Amministrazione comunale la progettazione di una Variante strutturale al PRG vigente, volta ad anticipare alcuni contenuti del nuovo PRG.

Va sottolineato come tutto ciò costituisca un'opportunità positiva per le politiche locali, le azioni e i progetti di Bra e, più in particolare, per il PISL “Sviluppo eccentrico” che ha così l'occasione non solo di muoversi coerentemente con il contesto in divenire del PRG, ma anche di dialogare con esso, portando così un significativo contributo di implementazione dei suoi obiettivi e contenuti.

Tutti gli obiettivi sono inoltre posti in forte coerenza con la Delibera programmatica del nuovo Piano Regolatore Generale in formazione e saranno supportati anche da misure esterne al PISL. Fra queste va ricordato il Movicentro, e il nuovo quartiere “Esedra”, previsto dal PRG vigente e riprogettato urbanisticamente con la Variante strutturale di anticipazione del nuovo PRG in fase di adozione da parte del Comune; quartiere, in cui andrà ad inserirsi il nuovo ITIS (intervento 10.1.1.1 del PISL).

*8. Forte presenza dell'associazionismo*, concretizzato in Associazioni di volontariato sociale e culturale. In specifico, per quanto concerne il presente Programma, gli itinerari culturali-museali che verranno predisposti integrando le strutture museali esistenti con le nuove strutture che verranno create con gli interventi del PISL (cfr. Museo S. Chiara; Museo S. Andrea; Museo del giocattolo all'interno del Polo Culturale di via Guala), saranno oggetto di apposita convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione “Amici dei Musei”.

*9. Sviluppo e decentramento urbanistico di funzioni*, processo promosso dagli interventi del presente Programma e già avviato nel corso degli anni attraverso una progressiva localizzazione di servizi nelle aree periferiche della Città, alcuni di essi trasferiti dal centro storico.

*10. Attuazione del Piano d'azione provinciale sulla qualità dell'aria: un'ultima opportunità per la realizzazione del Programma di sviluppo* è dettata dall'obbligo per il Comune di Bra di attenersi a quanto previsto nel Piano d'azione provinciale sulla qualità dell'aria, che prevede provvedimenti finalizzati a contenere le emissioni di particolato atmosferico fine. Nel caso di Bra, il piano prevede una percentuale significativa delle strade del centro abitato, “pari ad almeno il 10% del totale delle lunghezze delle stesse”, nelle quali attuare limitazioni totali (zone pedonali) o parziali del traffico.

*11. Il Piano Particolareggiato del traffico*, in corso di approvazione da parte della Città di Bra, che prevede di trasformare via Vittorio Emanuele II in una via semipedonale. Ciò comporterà degli interventi sulle aree (cfr. la Scheda

10.3.1.1 Verranno soppressi complessivamente circa 130 posti auto, di cui 92 recuperati sulla copertura della ferrovia (a seguito dell'intervento 10.1.2.1 del PISL) e una quota da definirsi nel parcheggio interrato del nuovo centro espositivo-convegnistico (cfr. la Scheda intervento 10.1.2.2 del PISL).

### **Punti di debolezza**

1. *Crescita demografico-economica, riscontrata a partire dalla seconda metà del secolo, su un tessuto urbano inadeguato, che ha avuto come conseguenza lo stravolgimento del tradizionale equilibrio urbanistico ed il sovraccarico delle assi viarie del centro storico, che ne hanno messo a rischio la connotazione culturale, religiosa e commerciale oltre che residenziale.*

2. *Flussi di traffico “parassitario” nel centro storico: La centralissima e storica via Vittorio Emanuele II, chiusa al traffico solo le sere dei giorni festivi, durante la settimana è oggetto di forti flussi di attraversamento.*

3. *La mobilità indotta dallo sviluppo della centralità di Bra, da parte di utenti numerosi e diversificati che si aggiungono ai residenti e che determinano una “domanda cui Bra non può rispondere adeguatamente e che causa di impatti sulla qualità, vivibilità e organizzazione urbanistica della città. Costituiscono evidenti minacce l’incremento del traffico, la domanda oggi inevasa di parcheggi, l’abbassamento della qualità ambientale e urbana connesse con l’inadeguata accessibilità sia del centro storico che dell’area centrale urbana nel suo complesso, sia, in parte, anche dei tessuti consolidati più recenti esterni ad essa. L’incremento dell’accessibilità dal territorio vasto, determinato dalle nuove infrastrutture viabili di livello territoriale (su tutte l’autostrada Asti-Cuneo – e il suo sviluppo futuro in nuova dorsale di collegamento con la Francia -, con due svincoli interessanti direttamente Bra) è un vantaggio, ma può essere anche una minaccia se lo sviluppo dei flussi non trova un’adeguata organizzazione dell’accessibilità, della circolazione e della sosta nel sistema urbano di Bra e, in particolare, nelle sue aree centrali.*

### **Approfondimenti di carattere generale**

Lo studio si è avvalso anche di analisi specifiche per la valutazione degli effetti indotti sul traffico e sulla loro compatibilità con il sistema ambientale e paesaggistico definendo gli opportuni accorgimenti per un corretto inserimento nel tessuto urbano.

Per quanto attiene al sistema della accessibilità urbana e della viabilità si veda il documento “I Relazione descrittiva” al capitolo “1.1.11 – il sistema della viabilità”; per quanto riguarda i caratteri ambientali e paesistici si veda il capitolo “1.2.9 – Relazione di compatibilità ambientale”.

Inoltre è stata verificata la coerenza del programma con gli indirizzi della Pianificazione comunale e sovordinata, riscontrando la compatibilità di tutti gli interventi.



## **Approfondimenti di carattere puntuale**

E' stata verificata per ogni intervento la fattibilità economica, tecnica, gestionale e procedurale, ricercando un equilibrio tra i differenti fattori che contribuiscono alla effettiva realizzabilità degli interventi proposti.

In particolare sono stati valutati per ogni intervento:

- l' idoneità e la disponibilità delle aree ed i vincoli gravanti su di esse
- il ruolo dei soggetti coinvolti,
- i tempi di realizzazione degli interventi
- gli effetti e i risultati attesi
- le modalità di gestione, le procedure
- la compatibilità urbanistica, ambientale e paesaggistica
- la sostenibilità finanziaria.

Gli argomenti sono trattati al Capitolo I.2.4. “Schede di intervento” della Relazione Descrittiva.

## **Ipotesi di finanziamento:**

Nella **Tabella 3** allegata alla pagina successiva è riportato uno schema con le ipotesi delle fonti di finanziamento per ogni intervento previsto dal presente PISL.

Le fonti sono suddivise in risorse private, risorse pubbliche locali (Comunali e Provinciali) e risorse pubbliche regionali e nazionali (Regione e Intesa Istituzionale).

L'importo complessivo per la realizzazione degli interventi proposti è stimato in €17.700.300; la ripartizione degli importi rispetta il vincolo per cui le risorse minime private e le risorse pubbliche devono sostenere ciascuna almeno il 25 % della spesa, mentre le risorse regionali e dell'Intesa istituzionale devono ammontare ciascuna al massimo al 25 % della spesa.

---

## SYNTHESIS OF THE PROGRAM

---

### TARGETS

The Integrated Plan for Local Development (PISL) of the town of Bra is called "*Sviluppo eccentrico*" ("Eccentric Development"). This name qualifies its purposes, aimed to re-establish a urban balance between historical town centre and modern town, all this related to the amount and quality of the facilities offered by the town.

The Plan aims to:

1. increase and improve –in the modern town- all those daily facilities which request broader spaces and better accessibility;

2. improve the quality and efficiency of those structures and infrastructures located in Bra, which need to be available also by a broad number of users coming from outside the town ;

3. focus upon the environmental conditions and improve the quality of the meaningful areas of the historical centre, unanimously agreed as the selected place for tourist appeal, as well as commerce specialization. The centre represents a showcase of the main local productions, as well as the heart of the most important events. It represents and summarizes the whole town to the external visitors.

The PISL focuses upon a **set of actions** aimed to:

1. qualify peripheral areas, making them apt to host specialized functional poles, such as:

- new school pole (plan to move the old high school now situated in the historical centre) in more flexible structures, in the future also able to increase in size;
- ending the equipped area of Palasport in Viale Costituzione;
- improve di Cultural Pole "Centro Arpino" (Short Film Festival, Children Book Fair, Toy Museum, Historical Archive).

2. improve the offer of the historical centre of cultural events so to benefit the touristic image of the city:

- new museum itineraries
- setting up an area for the opening of a typical inn ("Garibaldi Tavern"), to be integrated with the excellent restaurants already existing in town;
- new exhibition centre (to support and integrate the international events, already existing and new ones;

3. optimize the relation between accessibility and environment, through works that anticipates the detailed transportation plan (“Piano Particolareggiato dei trasporti”) of the historical centre. These works are:
- settlement of the central part of Vittorio Emanuele II avenue;
  - urban furniture aimed to minimize the traffic in the historical center
  - new interchange parking (private car/pedestrian), situated in the trench of the railway Alba-Bra;
  - parking settlement in Spreitenbach square.

**The material and immaterial actions scheduled by PISL** related to the plans above summarized :

- have a synergic and systemic nature in the historical centre, because they are targeted to a tourist offer and placed along the boundary line (via Barbacana) which, starting from Santa Chiara church (Vittone), leads to the Sant’Andrea parish (Sacred Vestements collection) and then to the Giardini del Belvedere (exhibition centre – Overview gardens), through corso Garibaldi (new “Tavern”);
- have an “aeral” effect for the school pole, the sport centre (Palasport) and the cultural centre (library), because they are all located in the modern city, forming elements di presidio of new urban areas;
- infrastructural actions which affect the traffic de-congestion, have a systemic nature, both in areal terms (historical centre) and in axis terms (transit of urban traffic flow east/west). Those actions also have a synergic effect on pollution retaining through the rearrangement (piazza Spreitenbech) and de-localization of the parking (railway).

## CONTENTS

The Program of the local development includes the realization of 9 interventions, divided in this way:

### **1. Public investments**

#### 1.1 Public works

*Moving of the high school “E. Guala”*

*Ending of the Palasport*

#### 1.2 Public -Private partnership interventions.

##### 1.2.2 Public -Private realization and Private management

*1.2.2.1 Closing of the train area and surface parkings.*

*1.2.2.2 Exhibit-Convention center and parking.*

### **2. Private investments**

#### 2.2 Economic activities

*1.2.1 “Garibaldi Tavern”*

### **3. Immaterial actions**

#### 3.1 Public actions

*3.1.1 Pedestrian settings and urban rearrangements*

*3.1.2 Museum dedicated to Vittone – S. Chiara Church.*

*3.1.3 Sacred vestements museum – S. Andrea Church.*

*3.1.4 Cultural pole*

In particular, the proposed interventions of the present Program has been described and analyzed in the specifics “Intervent Tables” at the chapter 1.2.4 of the document “I. Descriptive Relation” and, concerning 4 of them, in the relation “II Feasibility Studies”

The contents of every single interventions are shortly described below:

### **1. Moving the high technical school "E.Guala" (Intervent n.10.1.1.1)**

The intervention intends to relocate the educational activity of the high school, at the moment carried out in a building located in the historical city centre, into a new scolastical pole that has to be realized in a suburban area of the city of Bra, called "L'essedra" (The Exedra), where the current Master Plan locates a zone for secondary education's equipments (called "Fa"), in agreement with the competent organization (Province of Cuneo).

Considering that this school carries the didactic activities for students coming from different neighbouring cities, this intervent will satisfy the purpose to decongestion the city centre, to warrant an easy accessibility from the peripheric highway, to optimize the public transportation system and to exploit the sporting facilities located nearby.

The scholastic model suggested for this intervention is aligned to the possibility of being realized by steps, according with availability of public financing and the provincial planning.

The intevents foreseen for the first step, object of this Integrated Plan for Local Development, assure the relocation of the actual educational activity and then the construction of a building dimensioned for three didactic departments.

The building projects and the distributive scheme proposed in the Feasibility Studies or described into the graphic drawings, have only value as a demonstration of intervention's possibility (See Enclosures I.2.2 – E: "graphic drawings – pre-design planning exploration")

### **2. Ending of Palasport ( Intervent n. 10.1.1.2)**

The intervention aim is the ending of the Sporting Public Center, located near the park "Atleti Azzurri d'Italia", where lots of sporting events take place, and that hosts national and international atlets.

The intervention of completion of Palasport, that includes indoor and outdoor spaces for different sporting activities and also all the accessory services, foresees the realization of a multivalent ground and tennis courts specifically designed to be used by disabled people.

The project provides the upkeep of the existing buildings, completing the changing rooms and increasing the public services, the execution of three new tennis courts, an outdoor multivalent ground, two tiers as public stands, new changing rooms, nursery and restrooms. (See Enclosures I.2.2 – E: "graphic drawings – pre-design planning exploration").

### **3. Railway covering and levelled parkings (intervention n. 10.1.2.2.1)**

The intervention purpose is to sew/mend the gap provoked in the urban/weave/texture of Bra by the railway trench that runs along via Vittorio

Veneto, a fast flow road located in the outskirts of the historical centre, through the building of a levelled platform between the two sides.

The intervention will be articulated in different stages: the first, which is still being studied, will see the realization of the railway cover in a part of the trench and the consequent superficial settlement, which concerns:

- the realization of a parking (with about 94 car places) for the historical centre and its main commercial and public services. As for the PISL, the parking will be in favour of the new exhibition centre (cfr. Intervention 10.1.2.2.2);
- the renewal of via Vittorio Veneto through the improvement of the roundabouts already existing and of the pedestrian walkways, as well as through the creation of a new roundabout;
- the creation of a new environmental hallway through an adequate layout of the green areas.

The structure of the cover will use the wall all along the side of via Vittorio Veneto. Part of it has already been completed, while part is yet to be built.

#### **4. Exhibition centre and parking (Intervention n. 10.1.2.2.2)**

In the city of Bra it already exists a wide pavillion, the cover Market, currently used for exhibitions, but, due to its different original destination, it is not suitable to host international events or exhibitions. The intervention aims therefore to the creation of a modern exhibition structure, that will coexist with the already existing parking, and, possibly, with a new underground parking, to be built in a second phase

During the week the pavilion hosts a small fruit market. The realization of the exhibition centre will imply the wrecking of this structure, which lacks of any historical or architectural relevance, and the move of the small fruit market to a new location, already spotted by the Council

The project research have led to a solution which foresees the creation of a new building with the same capacity of the one currently used (about 2000 mq) but more articulated and flexible: the idea is to create a structure molded to the round morphology and to the contour lines. The building will be linked to the public garden and the two squares, currently separated, will become a single area, all this through a careful job of urban planning and re-naturalization

Among the expected functions, there will be a covered exhibition centre of about 2.000 mq, as well as a communication space, made up of one or two conference rooms and related additional areas.(See *Attachment 1.2.2. - E: “elaborati grafici – esplorazioni preprogettuali”*)

### **5. Osteria "Garibaldi" (Intervention n. 10.2.2.1)**

The intervention consists in the creation of a high quality catering structure in the area of the old market in Corso Garibaldi. The area, owned by the Council, is currently used as an exhibition centre hosting temporary exhibitions. With the change in destination, the area will move back to its original function, which is to say, a taproom (osteria).

### **6. Retraining of the historical centre – Pedestrianization of via Vittorio Emanuele II (Intervention n. 10.3.1.1)**

The roads in the centre of Bra are the shortest way for the crossing of the city, therefore they daily undergo an intense flow of vehicles.

The intervention consists in the semi-pedestrianization of a wide haul of via Vittorio Emanuele II, together with the tourist and commercial retraining of the area.

Steps and measures to limit the flow as well as the speed of the traffic will be necessary, so to drastically reduce the traffic peaks. The decision taken is to avoid the complete closing of the centre to the vehicular access, but rather to regulate the access by discouraging the systematic use of the car. Some technical expedients concerning the raising of the pavement and the arrangement of some street furniture will be taken.

The intervention will be made up of two different steps:

- street furniture and road markings on the whole length included in the PISL (from via Audisio to via Rambaudi) running for 275 metres.
- levelled re-paving of the central length (from via Mendicità to via Rambaudi) for 175 metres and a surface of 1.250 square metres.

### **7. 3.1.2 Centro studi vittoriani – Church of Santa Chiara (Intervention n. 10.3.1.3)**

The target of the PISL is the setting up of a documental centre on the works of Vittone, significantly evidenced in Bra, to be located in the convent on the rear of the church of Santa Chiara. The new structure will become part of the axis of Bra museum system ("Craveri" natural history museum, "Palazzo Traversa" archaeology and art museum, museum of Sacred Garments in Sant'Andrea Parish –scheduled in the intervention 10.3.1.3-, etc.), and it will also become part of the broader project of an intercommunal "Vittone circuit", aimed to the valorization of the artistic heritage, to be turned in a highly valuable "cultural and tourist product".

The setting up of the intervention has been framed following the agreements between the City Council and the Order of Minor Cappuccini Friars, that will bring to the acquisition of the Church of Santa Chiara by the City Council.

### **8. Museum of Sacred Garments in the Church of Sant'Andrea (Intervention n. 10.3.1.3)**

The intervention is to be seen as a part of the retraining of the old city centre, through the setting up of a tourist and cultural path, with a museum connotation, in the higher part of the old city centre. The church of Sant'Andrea with its collection of sacred garments and furnishings, as well as of liturgic objects, would create one more significant element to be integrated with the already existing museums.

At the same time this could be a good opportunity to implement the interception of the religious tourist flow headed toward the city to visit the Santuario della Madonna dei Fiori and the native house of San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

The intervention consists in the spotting and setting up of an exhibition area in the in the church premises.

### **9. Cultural Area (Intervention n. 10.3.1.4)**

The multifunctional cultural centre "Giovanni Arpino" is a complex situated in a neighbouring position with the historical centre, with adequate parkings. It hosts a library, a children library, a conference room, an exhibition room, a mediatheque and an auditorium

The intervention consists in the moving of the Historical Archive (currently located in the building of the City Council, but the rooms are not suitable for the consultation of the documents), the archive will take the place of the library. The library will be moved in the conference room, in the lower ground of the building.

The Historical Archive is one of the most significant resource for the study of the economic, social and historical evolution of the city. A new and functional location, next to the City Library in the Centro Arpino, dedicated to local history, would become an important gathering centre of all those information concerning the territory, with a polarization of document services useful during the studies.

The second target is the setting up of an antique toy private collection, which would become the new Antique Toy Museum. It could be visited.

## **ANALYSIS**

The actions and intervents at which the Program refers are proposed and developed after an analysis on the characteristics of the sourroundings and the peculiar points of force and weakness of Bra and her territory.

### **Points of force and opportunities**

1. *Centrality of Bra* city with respect to the territorial area of reference, as the site of a series of different services for the own territorial area.

2. *Solidity of the economic texture*, characterized by a positive compresence of a different line of activities, of a strong knot of originar



vocations and a renovated management and a country productivity specialization that is tied with development process founded on the valorization of local resources and the so said "economic taste": significant for the Bra city is the identity of a quite big commercial center, especially regarding the selling of typical products of the surrounding area that represent also the attractive know-how from a touristic point of view.

3. *The synergy between public administration and the social-economic texture*: a great number of initiatives behave of a strong synergy between public administration, economic world and social texture, also in relationship with the development program.

4. *Investment know-how* on territorial marketing actions, also at international level. A part the exhibition of "Cheese – the shapes of milk", organized by "Slow Food Agricola" that has place in Bra, we can remember Dedalus, exhibit tied to the industrial design world, and the International film Festival "Corto in Bra", regarding the shortcuts as original expression.

5. *Richness of the artistic-history texture* due to a monumental inheritance of barocco style, born at the end of seven hundred and the beginning of eight hundred. Particular interesting are the works of Bernardo Vittone, represented in the Municipal Palace (1730) and the St. Chiara Church (1742); the St. Andrew Church, where the project is probably of Bernini. Another example of Barocco is given by the S: S. Trinity Church, place of the Battuti Bianchi Confraternity.

6. *Recent potential of the total transportation service*, with the extension of the transportation lines able to serve more Communities. The new system of the transportation will be completed with the realization of a new structure, the movicentro (already in project), that will permit the inter-exchange, near the train station, between private transportation, busses of the urban lines and extraurban and the transportation on track.

7. *The formation of the new Master Plan* of Bra, which project has started during 2004, having the object to give a better and updated instrument after the General Master Plan in use, but also being able to build a new project for the present and the future of the local system of Bra. At the beginning of 2006 the communal Administration has also started the project of a Structural Variation of the General Master Plan in use, with the object of anticipate some of the contents of the new General Master Plan.

It is also important to underline like all this brings a positive opportunity for the local politic, the actions and projects of Bra and, more in particular, for the PISL "excentric development" that has the occasion not only to move in a correct way with the General Master Plan, but also to dialogue with it, bringing in this way a contribution of implementation of his objects and contents (for example we need to underline like the PISL intervent of relocation of the ITIS "E. Guala" is in the area of the Esedra object of the anticipating Variation).

8. *Strong presence of the association*, concretized in Social and Cultural Volunteers Associations. In particular, for what regards the present Program, the cultural-museum itinerary that will be made integrating the existing museum structures with new structures that will be created with the interventions of the PISL (to compare with St. Chiara Museum; St. Andrew Museum, Toys Museum inside of the Cultural Pole in Street Guala), will be object of a purpose convention between the Comunal Administration and the "Friends of the Museums" Association.

9. *Urbanistic development and decentration of functions*, promoted process of the interventions of the present Program already started during the years threw a progressive location of services in the periferic areas of the City, some of them moved in the historic center.

10. *Attuation of the Provincial Plan* on the air quality: a last opportunity for the realization of the Development program is given for the Comune of Bra by the obligation of staying at what the Provincial action plan on the quality of air says, that wants to keep an attention the emissions of slim atmospheric particolato. In the case of Bra, the plan predicts a significant percentage in the streets of the city center, " at least 10% of the total longness of them", where they give total limit (walking areas) or partial traffic.

11. *Traffic Plan*, in approvation by the Bra city, wants to change street Vittorio Emanuele II in a half-walking street. This will bring interventions on the areas ( to compare the 10.3.1.1 table). They will take away 130 car places in total, but 92 will be relocated on the train area (due to the intervent 10.1.2.1 of the PISL) and a part to be define in the underground parking of the new exhibition-convention center ( to compare with the 10.1.2.2 table of the PISL).

### **Points of weakness**

1. *Economic-demografic grown*, seen from the beginning of the second half of the century, on a inadegated urban texture, that has had as a consequence the messing up of the traditional urbanistic balance and the extra-weight of the road axes of the historic center, that has put to risk a cultural, religious, commercial and residential connotation.

2. *"Parassit" traffic fluency in the historic center*: The historic and central street Vittorio Emanuele II, closed to traffic only in the nights of festivity days, during the week are object of strong crossing affluency.

3. *The reduced mobility due to the development of the centrality of Bra*, due to the great number of different users add at the residents and determine a "question which Bra can't answer in a correct way due to quality impact, living and urbanistic organization of the city. This brings evident problems for the grown of traffic, the need of parking, the lower enviroment and urban quality due to a inadeguate accessibility in the historic center and urban

center area in his complexity also due to the surrounding external texture. The grown of the accessibility big territory, determined by the new roads infrastructures at territorial level ( on all the Asti-Cuneo highway and the future development in a new connection with the France-, with two outstreets intrested directly on Bra) is an advantage, but can also be a bad thing if the development of the fluency dosen't find a adeguate organization of the accessibility, of the circolatio and the stop in the urban system of Bra and, in particular, in her central areas.

### **General Details**

The study has refered to specific analysis for the evaluation of the effects due on traffic and their compatibility with the enviroment and landscape system defining the oppotune attentions for a correct urban and urbanistic inseriment.

For what regards the urban accessibility system and the viability see the document “ I Descriptive Relation” at chapter “1.1.11- the viability system”; for what regards environment and landscape compatibility see the chapter “1.2.9- Enviroment compability relation”.

### **Detailed elaboration**

We have carried out an economic, technical and executive feasibility study on every project presented, pursuing a balance between all the different factors that make effectively feasible the proposed intervention.

Specifically, for every intervention we have considered:

- the worthiness and availability of the areas, as well as the restraints resting on them;
- the role of the involved subjects;
- the output time
- the effects and the expected results
- the procedures;
- the urban, environmental and landscape compatibility;
- the financial feasibility.

All these matters are dealt with in chapter 1.2.4. “*Schede di intervento*” of the Descriptive Report - *Relazione Descrittiva*.

### **Financing hypotesis**

In **Chart 3** enclosed with the following page there is a scheme with hypotesis of financial sources for every intervention proposed by the PISL.

The sources are divided into private resources, public local resources (municipal and provincial) and public regional and national resources (*Regione e Intesa Istituzionale*).

The total estimated amount for the achievement of the proposed interventions is €17.700.300; the allocation of the amounts observes the restriction according to which the minimum private resources and the public resources must each support at least 25% of the expense, while the regional resources and those of the *Intesa istituzionale* must each amount to a maximum of the 25% of the expense.

TABELLA 3: IPOTESI DI FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INTEGRATO

	IDENTIFICAZIONE INTERVENTO <sup>1</sup>	OPERA STRATEGICA (Si/NO)	STIMA COSTO/SPESE DI INVESTIMENTO <sup>2</sup>	RISORSE PRIVATE <sup>3</sup>	RISORSE PUBBLICHE					
					LOCALI <sup>4</sup>			REGIONALI E NAZIONALI		
					Comunali	Provinciali	Altro <sup>5</sup>	Regionali <sup>6</sup>	Intesa Istituzionale <sup>7</sup>	
<b>10.1</b>	<b>INVESTIMENTI PUBBLICI</b>		€ 16.140.300,00	€ 4.082.900,00	€ 3.328.243,00	€ 3.736.107,00	€ -	€ 1.524.250,00	€ 3.468.800,00	
<b>10.1.1</b>	<b>OO. PP.</b>		€ 7.090.300,00		€ 865.300,00	€ 3.531.200,00	€ -	€ 225.000,00	€ 2.468.800,00	
10.1.1.1	Itis	10.1.1.1	Si	€ 6.450.000,00	€ 450.000,00	€ 3.531.200,00			€ 2.468.800,00	
10.1.1.2	Palasport	10.1.1.2	No	€ 640.300,00	€ 415.300,00			€ 225.000,00		
<b>10.1.2</b>	<b>INTERVENTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO</b>		€ 9.050.000,00	€ 4.082.900,00	€ 2.462.943,00	€ 204.907,00	€ -	€ 1.299.250,00	€ 1.000.000,00	
10.1.2.2	Realizzazione pubblico-privata e gestione privata									
	Copertura ferrovia	10.1.2.1	Si	€ 4.360.000,00	€ 2.200.000,00	€ 572.943,00	€ 204.907,00	€ 382.150,00	€ 1.000.000,00	
	Centro espositivo e parcheggio	10.1.2.2	No	€ 4.690.000,00	€ 1.882.900,00	€ 1.890.000,00		€ 917.100,00		
<b>10.2</b>	<b>INVESTIMENTI PRIVATI</b>		€ 350.000,00	€ 350.000,00				€ -		
<b>10.2.1</b>	<b>INTERVENTI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI</b>		€ -	€ -				€ -		
<b>10.2.2</b>	<b>ATTIVITA' ECONOMICHE</b>		€ 350.000,00	€ 350.000,00				€ -		
10.2.2.1	Osteria Garibaldi	10.2.2.1		€ 350.000,00	€ 350.000,00					
10.2.2.2	...									
<b>10.3</b>	<b>AZIONI IMMATERIALI</b>		€ 1.210.000,00	€ -	€ 785.000,00	€ -	€ -	€ 425.000,00	€ -	
<b>10.3.1</b>	<b>PUBBLICHE</b>		€ 1.210.000,00		€ 785.000,00	€ -	€ -	€ 425.000,00	€ -	
10.3.1.1	Riqualificazione centro storico	10.3.1.1		€ 210.000,00	€ 210.000,00					
10.3.1.2	Santa Chiara e centro studi vittoniani	10.3.1.2		€ 300.000,00	€ 150.000,00			€ 150.000,00		
10.3.1.3	Sant'Andrea, collezione arte sacra			€ 350.000,00	€ 175.000,00			€ 175.000,00		
10.3.1.4	Polo culturale	10.3.1.4		€ 350.000,00	€ 250.000,00			€ 100.000,00		
	<b>PARZIALI</b>			€ 17.700.300,00	€ 4.432.900,00	€ 4.113.243,00	€ 3.736.107,00	€ -	€ 1.949.250,00	€ 3.468.800,00
<b>TOTALE PROGRAMMA INTEGRATO</b>			<b>€ 17.700.300,00</b>							
<b>TOTALE RISORSE PRIVATE</b>			<b>€ 4.432.900,00</b>						25,04% del Programma (min. 25%)	
<b>TOTALE RISORSE PUBBLICHE LOCALI</b>					<b>€ 7.849.350,00</b>				44,35% del Programma (min. 25%)	
<b>TOTALE RISORSE REGIONALI</b>							<b>€ 1.949.250,00</b>		11,01% del Programma (max. 25%)	
<b>TOTALE RISORSE DA INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA</b>								<b>€ 3.468.800,00</b>	19,60% del Programma (max. 25%)	

1 Indicare, con riferimento alle planimetrie allegate alla relazione illustrativa, il codice alfa-numerico dell'intervento considerato.

2 Indicare l'ammontare complessivo di ogni investimento, con riferimento ai quadri tecnici economici, alle stime dei costi di intervento e delle spese previste.

3 Indicare per ogni intervento e/o azione l'eventuale quota di finanziamento privato.

4 Indicare per ogni intervento e/o azione l'eventuale quota di finanziamento pubblico locale.

5 Da intendersi come quota di finanziamento pubblico locale non rientrante nelle precedenti tipologie.

6 Indicare per ogni intervento e/o azione l'eventuale quota di finanziamento regionale.

7 Indicare per ogni intervento e/o azione l'eventuale quota di finanziamento da Intesa Istituzionale di Programma.